

Dal punto di vista della diffusione vi è da rilevare che la partenza di RAISAT ha già dato un significativo apporto allo sviluppo del digitale in Italia, contribuendo a rivitalizzare il mercato degli appositi ricevitori, che dai 150.000 circa di fine agosto è giunto ai quasi 300.000 di fine dicembre 1997. Secondo dati dell'industria, presentati al COMISAT di Vicenza, almeno il 40% dei decoder venduti dopo l'estate è attribuibile, direttamente o indirettamente all'effetto lancio di RAISAT.

È innegabile, del resto, che i canali tematici in chiaro abbiano una funzione di stimolo e di volano per la crescita di tutto il mercato digitale, a vantaggio di tutti gli operatori, specie in un Paese, come l'Italia, che non ha finora conosciuto forme significative di diversificazione dell'offerta televisiva.

A questo proposito, l'industria satellitare italiana sta di sua iniziativa proponendo, specie ai grandi condomini italiani, una soluzione tecnica che permette la fruizione di tutti i canali tematici in chiaro attraverso impianti centralizzati, con costi "una tantum" estremamente contenuti.

RAI CINEMAFICTION

In questa Direzione aziendale strategica la RAI ha concentrato un consistente impegno caratteristico della natura del servizio pubblico che è consistito nell'invertire il trend del rapporto fra acquisti e produzione, investendo in modo consistente nella produzione nazionale.

Il 1996 ha segnato la riorganizzazione dell'ex Direzione Prodotti d'acquisto, Produzioni, Coproduzioni (APC) che ha cambiato anche la denominazione in RAI-Cinemafiction.

Il 1996 si è configurato come un anno di transizione. La suddetta riorganizzazione, che nei fatti si è completata nell'autunno 1996, è stata l'ultimo capitolo di un processo di cambiamento dell'azienda intrapreso negli anni precedenti e che ha determinato la concentrazione in un unico centro produttivo della fiction e degli acquisti RAI sulla base dell'analoga esperienza dei principali enti televisivi europei (BBC, ZDF, TF1).

Nei tre mesi disponibili del 1996, si è operato principalmente per ricostituire un livello adeguato di prodotto destinato al prime time per fronteggiare l'emergenza dei palinsesti. Sono poi state poste le basi per avviare una vera ripresa dell'attività produttiva e una decisa politica di rilancio della fiction italiana definendo precise linee operative concretizzatesi nel corso del 1997.

Nell'anno appena terminato, infatti, la Direzione RAI Cinemafiction ha tradotto in termini operativi le strategie presentate nel Piano di produzione 1997 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare si è focalizzata l'attenzione sul perseguimento dell'obiettivo primario relativo all'inversione di tendenza del rapporto produzione/acquisti onde sviluppare la produzione nazionale e dare impulso all'industria audiovisiva.

È da sottolineare come la fiction di produzione nazionale continua ad essere un prodotto pregiato per i palinsesti delle Reti e di forte attrazione per il pubblico sia per le storie sia per i protagonisti con i quali è facile identificarsi. Prova concreta è costituita dagli ottimi ascolti raggiunti dai titoli andati in onda nell'anno. In questo ambito è da sottolineare in modo particolare la trasmissione di fiction nel periodo di garanzia 28/9 - 6/12 nel quale RAIUNO e RAIDUE hanno raggiunto rispettivamente il 26,9% e il 21,6% di share medio sulla fiction (20 pezzi complessivi) di prime time.

In riferimento al periodo suddetto, si ricordano in particolare per RAIUNO le due puntate della **Piovra 8**; la miniserie **Mamma per caso** che ha segnato il ritorno alla recitazione di un personaggio amato e popolare come Raffaella Carrà; la miniserie **Mio padre è innocente** con Dapporto.

Per RAIDUE il grande successo della serie **Un prete tra noi** con la importante conferma di Dapporto ancora una volta impegnato in un ruolo sociale, le miniserie **Nessuno escluso** con Giancarlo Giannini e **Don Milani** interpretato da Sergio Castellitto.

In tal modo è stato anche perseguito l'obiettivo indicato nel Piano di Produzione 1997, che mirava a sostituire la programmazione, su RAIUNO, di alcuni film top americani del lunedì con fiction di produzione nazionale, allentando così la pressione sul magazzino film e facendo registrare ascolti superiori ai grandi film americani trasmessi nelle stesse serate dal principale competitor.

Quanto detto assume maggiore rilevanza se si considerano i dati di trasmissione di fiction di produzione a livello annuale. Infatti sono stati trasmessi in prime time dalle tre Reti 92 puntate di cui 73 in prima trasmissione e 19 in replica.

Sotto il profilo produttivo - mediante una strategia di fabbricazione di prodotti diversificati per contenuto, formato e linguaggi in grado di soddisfare le esigenze del pubblico nazionale e del mercato internazionale - si è quindi riaffermata la presenza RAI nel comparto della produzione di fiction televisiva attraverso un maggior impiego di risorse per lo sviluppo di produzioni proprie.

Si è avviata una politica di una produzione industriale di serialità lunga con la realizzazione della sit com *Disokkupati*, oltre allo sviluppo di un formato - la maxi serie fino a 50 episodi - destinato al prime time. I primi titoli avviati in produzione di questa tipologia di prodotto sono **Incantesimo**, un serial di 52 puntate, e **Medico di famiglia** una sit com di 26 puntate da 100' mutuata dall'esperienza spagnola. Tale politica costituisce un forte impegno per la RAI destinato a modificare profondamente il panorama dell'offerta televisiva del nostro Paese.

Molti altri sono i titoli avviati in produzione nell'anno e che troveranno collocazione, rifornendolo in modo adeguato, nel palinsesto 1998. Tra gli altri si ricordano le serie: *Donna per amico* (8 puntate), *Lui e lei* (8 puntate), *Maresciallo Rocca 2* (4 puntate), *Cronaca nera* (4 puntate), *La storia siamo noi* (4 puntate).

Tra le miniserie: *Piovra 9*, *In fondo al cuore*, *Elefante bianco*, *Ama il tuo nemico*, *Sabbie del tempo*, *Torniamo a casa*, *Le ragazze di Piazza di Spagna*, *Una sola debole voce*.

Tra i tv movie: *La casa bruciata*, *Vite blindate*, *Fratello di nostro Dio*, *Kidnapping*, *Estate di Davide*, *Ecco fatto*.

Sotto il profilo degli acquisti, sono stati vagliati attentamente i prodotti attraverso un'oculata selezione volta a consentire un arricchimento quantitativo e qualitativo del magazzino film per il prime time.

Sono stati conclusi alcuni buoni accordi per l'acquisto di importanti pacchetti (Cecchi Gori, Polygram) di film di qualità e di grande successo e anche di film italiani interessanti e di buon valore artistico.

In particolare sono stati acquisiti nel corso dell'anno (con diversa decorrenza di diritti) 398 film di cui 145 destinati al prime time e 144 tv movie (133 destinati al prime time).

Un discorso a parte merita il **cinema italiano** di qualità e d'autore, verso il quale si è attuata una politica di sostegno più intensa rispetto al passato, cercando di mantenere una costante attenzione verso autori più giovani e di potenziare il ruolo della RAI, tornando a forme di attivazione su progetti specifici e di vera e propria partecipazione.

Tra gli altri si ricordano: Aprile di Nanni Moretti, L'albero delle pere di Francesca Archibugi, Tu ridi dei fratelli Taviani, Teatro di guerra di Mario Martone, L'ultimo capodanno dell'umanità di Marco Risi.

La Direzione ha poi posto una specifica attenzione agli altri prodotti che ha determinato il ritorno della RAI alla realizzazione di programmi culturali (documentari, musica seria e teatro).

È stato, inoltre, ribadito il forte impegno a favore del rilancio della produzione italiana di cartoni animati, con il varo di numerosi programmi destinati al pubblico italiano e ai mercati internazionali.

Tra quelli di particolare impegno produttivo ed economico si segnalano le serie Sandokan, Lupo Alberto, la Pimpa.

Per quanto concerne l'impiego delle risorse finanziarie assegnate si segnala che il rapporto produzione/acquisto, rispetto al 1996, si delinea così come esposto di seguito:

	1996	1997
produzione	40%	49%
acquisto	60%	51%

Tale rapporto di composizione dei budget impiegati assume maggiore rilievo considerando che l'ammontare delle risorse destinate alla produzione ha registrato nel 1997 un incremento del 38% rispetto a quello dell'anno precedente.

DIREZIONE AUDIOVIDEOTECHES: ATTIVITÀ 1997

Nel primo anno di lavoro la Direzione Audiovideoteche ha elaborato il progetto complessivo (diviso in sei sottoprogetti) che renderà informatizzata e digitalizzata la videoteca, l'audioteca e le fototeche aziendali, realizzando un nuovo strumento di consultazione, il catalogo multimediale. Il progetto è stato approvato dallo Steering Committe il 24 luglio 97 e depositato presso il registro SIAE: è in preparazione il brevetto del sistema audiovideoteche. Si è quindi usciti dalla fase della progettazione per entrare in quella operativa. Da questo momento, se il progetto sarà portato a termine così come è stato impostato, sotto la responsabilità della Vice Direzione Generale Produzione e Diffusione, in cinque anni la library digitale della RAI sarà completata (esclusa una residuale parte di produzione secondaria).

È stato avviato il recupero dei supporti obsoleti della videoteca, con la riconversione dei nastri a 2 pollici nei centri di produzione: il lavoro è stato terminato nel mese di ottobre a Torino ed è iniziato nei centri di Roma e di Milano nel mese di novembre.

Il progetto è complesso: ricostruire il catalogo di tutto ciò che è stato trasmesso dalla RAI, recuperare i vecchi supporti e, se necessario, restaurarli, realizzare una grande library digitale che consenta la consultazione in forma multimediale delle teche video, audio, fotografiche e testuali, sulla base di una documentazione nuova e completa.

Il nuovo modello di documentazione, diviso in "sintetico" e "analitico", è stato messo a punto sulla base degli standard europei ed è stato anche realizzato un manuale utenti per i documentatori della videoteca, ai quali è stato fornito un funzionale data entry. Dal mese di ottobre è iniziato il lavoro di costituzione del catalogo anagrafico di tutto il trasmesso TV, informatizzando lo schedario della messa in onda e tutti gli altri dati relativi alle trasmissioni.

Il prototipo del catalogo multimediale, che consente la ricerca oltre che con la documentazione testuale anche attraverso i fermi immagine del video e l'audio completo delle trasmissioni, è stato rilasciato nel mese di giugno ed è stato messo a disposizione degli utenti Internet.

La Direzione, infatti, ha inaugurato nel gennaio 97 il sito Internet delle teche (www.rai.it/teche), che contiene migliaia di documenti audio, video, fotografici e cartacei, tutti indicizzati con motore di ricerca, e numerosi servizi interattivi con tecnologia sviluppata all'interno delle Teche. Il sito è diventato in breve tempo leader per numero di accessi ed è stato pubblicato in formato CD dalle maggiori riviste specializzate.

E' stato completato il recupero in formato digitale della fototeca del centro di produzione di Torino, per un totale di 32.000 scatti, di cui 18.000 fotografie documentate e ricercabili su Internet.

Sono stati recuperati circa 20.000 copioni radiofonici (1930-1970) in un magazzino di materiali dismessi, di cui è stato informatizzato lo schedario per autori e titoli. È iniziato anche il recupero in formato digitale della collezione del Radiocorriere, di cui è stato terminato il primo anno di pubblicazione (1925). È stato realizzato un CD Rom del fondo della trasmissione radiofonica "L'Approdo", recuperando copioni, epistolario, fotografie e registrazioni sonore. La Direzione ha prodotto anche un CD Rom Demo di tutto il lavoro delle Teche.

È stato completato l'archivio diritti del prodotto di acquisto ed è stato messo a punto il progetto per l'archiviazione dei diritti della produzione RAI, creando l'aggancio informatico di questo archivio con la videoteca, in modo da fornire la documentazione completa della disponibilità del singolo prodotto.

Si è concluso il lavoro relativo all'archivio della musica stereofonica di Torino e dello Studio di Fonologia di Milano.

È stato completato il censimento delle teche delle sedi regionali e nel mese di ottobre e' stato siglato un accordo con le Direzioni TGR e Coordinamento Sedi per far partire entro il 98 la documentazione del pregresso in tutte le 21 sedi. La Direzione ha partecipato a 12 mostre-manifestazioni con prodotti delle teche Videocassette, audiocassette, CD) ed è impegnata a livello europeo nei progetti Delph e Divan. Ha ottenuto l'assegnazione dell'organizzazione del Congresso Mondiale della Federazione Archivi Televisivi, che si svolgerà a Firenze a settembre del 98.

Nel mese di ottobre 97 ha iniziato il censimento dei documenti relativi alla costituzione dell'archivio storico della RAI.

TELEVIDEO

La ricerca costante di progressivi ampliamenti e arricchimenti dell'offerta informativa di Televideo ha caratterizzato tutto il 1997. L'aggiornamento quotidiano dei notiziari (già dall'inizio del 1996 articolato sulle 24 ore senza soluzione alcuna di continuità) è stato affiancato da numerose innovazioni e iniziative di approfondimento. Per brevità ricordiamo soltanto gli **Speciali** dedicati a: accordi su Hebron; lavori commissione bicamerale; conferenza di Napoli sulla droga (14-16 marzo); missione italiana in Albania; vittoria elettorale di Tony Blair in Gran Bretagna; elezioni anticipate francesi e nascita del governo Jospin; omicidio Versace; Mostra del Cinema di Venezia; elezione di Miss Italia; morte di Lady Diana; crisi del governo Prodi e sua soluzione. **Spazio Civile**, la rubrica di Televideo espressamente dedicata ai temi della solidarietà, ha affrontato temi quali: l'usura; la sanità e gli anziani; l'emergenza lavoro; le truffe "turistiche". Proprio per i contenuti della rubrica Spazio Civile, la redazione cronaca di Televideo - che ne cura l'ideazione e la realizzazione - ha ricevuto il Premio Chia di giornalismo 1997.

Un capitolo a parte meritano le pagine e le iniziative realizzate da Televideo in occasione del terremoto che ha colpito l'Umbria e le Marche: oltre alle notizie di informazione e di cronaca, già nei giorni immediatamente successivi alla prima scossa Televideo ha aperto uno spazio espressamente riservato all'emergenza e alle iniziative di solidarietà; inoltre decine di pagine contenenti informazioni di servizio a beneficio delle popolazioni colpite sono state trasmesse nei televideo regionali di Umbria e Marche.

Un discorso a sé anche per quanto riguarda le consultazioni elettorali svoltesi nel corso del 1997: elezioni amministrative del 27 aprile (con il ballottaggio dei sindaci l'11 maggio) e del 16 novembre (con il ballottaggio il 30 novembre); elezioni amministrative siciliane del 30 novembre (con il ballottaggio il 14 dicembre); i referendum del 15 giugno. In tutte queste occasioni Televideo ha dato conto delle campagne elettorali nel rispetto delle direttive fornite dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza; ha trasmesso le consuete istruzioni

sul “come si vota” e, quel che più conta, ha sempre garantito la diffusione in tempo reale dei risultati elettorali con decine e decine di pagine contenenti proiezioni, exit-poll, dati del Viminale, commenti a caldo dei leader politici, titoli dei quotidiani.

Tra le nuove iniziative sviluppate nel corso del 1997 va ricordato il concorso letterario riservato agli utenti **Un racconto per Televideo**: 4200 persone hanno raccolto la sfida di realizzare un breve testo narrativo della lunghezza di una normale pagina Televideo (17 righe x 39 battute). Una giuria, presieduta dal presidente della RAI Enzo Siciliano, ha poi selezionato i 15 racconti vincitori, pubblicati successivamente su Televideo. Un'altra iniziativa che ha preso il via nel 1997 è il sondaggio di Televideo: vale a dire la pubblicazione settimanale di un sondaggio su argomenti suggeriti dagli utenti e realizzato con la collaborazione della struttura “Studi, Analisi, Ricerche”.

Una appendice - che è però anche un ampliamento - della nostra offerta editoriale è poi la presenza sulla rete internet. Le pagine di Televideo sono consultabili in internet costantemente aggiornate in tempo reale già dal 1996, con conseguente allargamento della fruibilità anche fuori dai confini nazionali. Tuttavia, a partire dallo scorso mese di agosto, la presenza su internet - sfruttando potenzialità caratteristiche della rete - ha conosciuto un significativo salto di qualità arricchendo l'offerta di Televideo di nuove ulteriori possibilità di utilizzazione, aggiuntive anche rispetto alla fruizione tradizionale mediante televisore. Nel sito www.rai.it/televideo infatti sono reperibili tutti i televideo regionali in funzione, laddove via etere è invece possibile consultare unicamente il televideo locale della regione dalla quale ci si sintonizza sulla terza rete. Un'altra importante *facility* aggiuntiva è la possibilità di consultazione “storica”; ovvero l'accesso all'archivio delle pagine del notiziario trasmesse nei giorni e nei mesi precedenti. Ed ancora: se Televideo è ormai storicamente un prezioso strumento di supporto per i non udenti, ci si è voluti adoperare in qualche modo anche a beneficio dei portatori di handicap visivi, nel solco di una consolidata tradizione di impegno sociale e civile della testata. Sempre all'interno del sito internet www.rai.it/televideo sono state attivate infatti due modalità speciali di

ricezione: - 1) la prima è una sorta di "alta accessibilità" visiva destinata agli ipovedenti: occorre cliccare su un apposito pulsante ben evidenziato nella *homepage* del sito per collegarsi alle pagine Televideo in modalità solo testo (senza grafica) con un contrasto molto accentuato e con caratteri dal corpo assai elevato;

- 2) la seconda è destinata ai non vedenti: i "navigatori" forniti di un *browser* alfanumerico e di un apparato di sintesi vocale potranno ascoltare in audio la lettura dei testi delle pagine di Televideo; si tratta di una modalità che si attiva automaticamente quando viene riconosciuto il collegamento mediante un *browser alfanumerico*. Infine, a conclusione del capitolo internet, anche una annotazione relativa al riscontro presso gli utenti. Dal momento della sua creazione il sito internet di Televideo è stato "visitato" più di 18 milioni di volte; con una media di 80/90 mila collegamenti al giorno, è frequentemente presente nelle "top ten" dei siti italiani compilate dai maggiori "server" nazionali della rete (iol, tin...).

Per quanto riguarda i Televideo regionali trasmessi sulle frequenze della terza rete, il numero complessivo è salito a 9, grazie alla nascita nel corso del 1997 dei televideo regionali di Sicilia, Liguria e Sardegna. La sottotitolazione di programmi televisivi a beneficio dei non udenti (la celebre pagina 777) si avvicina ormai alle 60 ore settimanali; mentre nel corso del 1997 è significativamente cresciuta anche l'attività di sottotitolazione a beneficio degli udenti (alla pag. 778): ovvero i sottotitoli in inglese - che hanno raggiunto una media di 15 ore settimanali - e la sottotitolazione dei libretti delle opere liriche. Da ricordare in particolare il Macbeth che ha inaugurato la stagione della Scala, trasmesso in diretta TV il 16 dicembre 1997; si è trattato in assoluto del primo caso di sottotitolazione di un programma in diretta.

APPENDICE

Indici di performance generale

	1993	1994	1995	1996	1997
ore trasmissione tlv	8760	8760	8760	8760	8760
penetrazione su famiglie con tv	40%	48%	56%	59%	61%
hanno a disposizione televideo (in migliaia)	21400	23100	28000	29000	30000
pagine giornaliere trasmesse (media)	880	900	2000	4700	6000
lettori nel giorno (media in migliaia)	8100	9800	10200	10800	12000
sottotitoli (ore)	1300	1800	2100	2700	2900

RAI INTERNATIONAL

Nel corso del '97 RAI International ha realizzato le linee principali del piano editoriale approvato il 23 ottobre 1996, con i contestuali obiettivi della "diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo", secondo i compiti istituzionali delineati dalle vigenti Convenzioni tra la RAI e la Presidenza del Consiglio e del "posizionamento internazionale della RAI", secondo la missione editoriale affidata dal Consiglio di Amministrazione.

In queste due direzioni si è sviluppata la produzione televisiva e radiofonica e la promozione e programmazione via Internet, nonché la diffusione e distribuzione dei tre media che compongono la Struttura: TV, radio, on line.

DIFFUSIONE E DISTRIBUZIONE

È stata fortemente allargata la diffusione e la distribuzione della programmazione televisiva, portando il palinsesto TV da 16 a 24 ore quotidiane. Dall'agosto 1996 alla fine del '97 si è passati dai poco più di 20.000 abbonamenti via satellite nelle Americhe, ai 6 milioni di abbonamenti, via satellite e via cavo suddivisi tra i 4 milioni dell'America Latina, oltre 2 milioni in Canada, alcune decine di migliaia negli Stati Uniti e in Australia. Altri 6 milioni di famiglie sono raggiunte con le 2 ore quotidiane denominate RAI Italia (ex RAI USA), a loro volta redistribuite in particolare da RAI Corporation negli Stati Uniti attraverso satelliti domestici e da oltre 50 cable operators sui vari territori coperti. Queste 18 ore settimanali (sono 6 la domenica) sono distribuite gratuitamente, in quanto corrispondono alle ore di produzione richieste dalla Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. RAI International le offre anche a tutte le emittenti pubbliche dei territori raggiunti: alla fine del '97 erano state accettate, oltre che dalle emittenti nordamericane sunnominate, da 10 emittenti in America Latina, per le quali viene anche sottotitolata in spagnolo un'edizione del telegiornale. Queste 18 ore settimanali comprendono un telegiornale quotidiano, uno sportello di pubblico servizio (problemi emigrazione,

lavoro, passaporti, fisco, ecc.), il meglio dei servizi delle sedi regionali RAI, strisce quotidiane di cucina, musica lirica, made in Italy, il settimanale economico Azienda Italia, il settimanale L'Italia delle Regioni. Dal 3 novembre '97 sono interamente autoprodotte. Il palinsesto televisivo di 24 ore, comprendente anche le 2 ore di RAI Italia, è invece distribuito come "pay TV" dal partner commerciale Dallah Albaraka, a costi per l'utente finale che l'intervento di RAI International consente di mantenere nei limiti e nei livelli dettati dall'offerta audiovisiva di mercato e comunque con una costante azione di garanzia e di facilitazioni per le comunità italiane. Le aree continentali coperte nell'ambito dell'accordo con Albaraka sono: **Canada, Stati Uniti, America Latina, Australia**. I satelliti intercontinentali e continentali che veicolano il palinsesto di 24 ore sono 9: **ORION, ECHOSTAR, PANAMSAT 2, PANAMSAT 3, GALAXI LATI-NAMERICAN, SKY, EUTELSAT HOT BIRD 1, EUTELSAT HOT BIRD 2, ASIASAT 2**.

I cavi che ritrasmettono sono centinaia ed è di particolare rilievo il "boom" in **America Latina**, che entro l'estate sarà interamente raggiunta, compresa Cuba (con 2 ore di RAI Italia per la TV via etere e con le 24 ore per gli alberghi). Solo in Argentina RAI International arriva già oggi a circa 2 milioni di famiglie. RAI International è anche presente, senza alcun partner di distribuzione, sull'intera area del Pacifico attraverso Asiasat 2, dal quale, ciascuno con piena autonomia editoriale e commerciale, ma con analoghi contratti di trasporto del segnale, trasmette un bouquet di broadcasters pubblici europei, quali la tedesca Deutsche Welle, la francese TV5, la spagnola TVE. Questa trasmissione è gratuita e recepibile solo con l'antenna satellitare.

Dal 23 novembre 1997, RAI International realizza e trasmette sull'**area asiatica** un altro palinsesto televisivo di 24 ore quotidiane, quasi del tutto diverso da quello per le Americhe e l'Australia, basato soprattutto su cultura, arte, musica, itinerari turistici e impresa italiana, non essendoci in quell'area geografica un rilevante insediamento di famiglie di origine italiana. Anche in questo secondo palinsesto sono comunque inserite le 18 ore settimanali di RAI Italia.

In **Australia** è stata avviata per la prima volta la distribuzione del palinsesto TV di 24 ore delle Americhe attraverso il cavo di Optus Vision. Trattative sono state avviate per l'estensione al gruppo di Rupert Murdoch, Foxtel e per l'acquisizione

di Teleitalia del gruppo Galaxi. Continua intanto la trasmissione via etere del TG 1 da parte dell'emittente pubblica SBS (portata da 5 a 7 giorni alla settimana) nonché del contenitore radiofonico quotidiano "Un'ora con voi". Altre emittenti locali in lingua italiana trasmettono in FM la programmazione radiofonica diffusa via satellite a Sidney e a Melbourne.

L'attuale palinsesto radiofonico di 24 ore, diffuso via satellite in Asia, viene attualmente ritrasmesso integralmente dal sistema-cavo di Tokyo USEN 440, che conta 1.600.000 abbonati in tutto il Giappone.

Per quanto riguarda l'Europa, attualmente RAI International si limita a gestire e a sviluppare la diffusione via cavo nei diversi Paesi, con ottime prospettive soprattutto all'Est, dei programmi di RAI 1, 2, 3, che arrivano autonomamente via satellite (DTH).

PRODUZIONE RADIOFONICA, TELEVISIVA, ON LINE

RADIOFONIA

Informazione

In base alla Convenzione RAI/Stato del '62 RAI International ha realizzato nel '97 un totale di 11.577 ore di trasmissioni radiofoniche in O.C. e O.M., di cui **5.873 ore di notiziari** in lingua italiana e lingua straniera (26 lingue), e **275 ore** di notiziari informativi per il Notturmo Italiano.

In base alla Convenzione ex '75 alla fine dell'anno in corso sono state inoltre realizzate **834 ore** di programmi di informazione radiofonica destinate ad emittenti esterne.

Trasmissioni radiofoniche straordinarie in aggiunta a quanto previsto dalle Convenzioni sono state realizzate dalla redazione giornalistica di RAI International per coprire eventi speciali quali tra gli altri il Festival di Sanremo, le elezioni dei Comites, il Giro d'Italia. I servizi giornalistici di RAI International vengono anche inseriti nel palinsesto di 24 ore giornaliere di Satel Radio, composto da programmi e GR delle reti nazionali e diffusi in tutto il mondo via satellite.

Programmi

Sono **3.830 le ore di trasmissione di programmi radiofonici** realizzati da RAI International per le O.C. e le O.M. (Convenzione RAI/STATO '62), cui si aggiungono circa **1.600 ore per il Notturmo Italiano** e circa **300 ore di programmi radiofonici destinati alle emittenti estere** in base alla Convenzione RAI/PCM (ex '75). I programmi, che toccano vari campi culturali, di costume, d'attualità ed economia del nostro Paese, vanno da Taccuino Italiano, trasmesso quotidianamente in varie edizioni per i diversi continenti, a Un'ora con Voi, trasmesso quotidianamente in collaborazione con la Testata giornalistica in Australia, America Latina e Africa.

TELEVISIONE

Complessivamente RAI International ha prodotto nel '97 circa 1.600 ore di televisione, così suddivise:

	ORE
- Produzione televisiva RAI International (*)	660
- RAI USA + riedizioni	884
- Eventi Speciali	43
totale	1.587

(*) a questo monte-ore, che riguarda solamente i programmi previsti, si sono aggiunti 20 Speciali e documentari di stretta attualità giornalistica, per un totale orario di 11 ore.

Informazione

In seguito alla nuova Convenzione con la PCM, si è proceduto ad un'ampia razionalizzazione e innovazione dell'offerta giornalistica televisiva con un forte incremento delle comunicazioni in diretta, lo sviluppo di trasmissioni sulla cultura italiana, alcune anche in lingua straniera, l'aumento delle informazioni di servizio, lo sfruttamento multimediale delle produzioni.

In ottemperanza alla nuova Convenzione RAI/PCM abbiamo realizzato 8 settimanali giornalistici, 2 quindicinali, un mensile e un semestrale. I programmi sono dedicati alla vita delle Regioni, allo sport, alla vita economica, sociale, culturale e istituzionale del Paese e in parte vengono realizzati in diverse edizioni linguistiche (francese, spagnolo, portoghese e tra breve anche cinese).

Inoltre, fuori Convenzione, la redazione giornalistica ha realizzato trasmissioni televisive straordinarie per coprire eventi speciali quali i viaggi del Papa, manifestazioni delle Comunità Italiane all'estero, programmi di informazione coprodotti con le sedi regionali o con prestigiose testate internazionali (come in occasione del Festival cinematografico di Venezia, dove è stato realizzato un quotidiano TV insieme a Variety, che per la prima volta nella sua storia ha accettato una collaborazione con una rete TV).

Programmi

Come da piano editoriale, nella programmazione televisiva di RAI International, costituita in gran parte dalla selezione di RAI 1, RAI 2, RAI 3, Educational, nel '97 è stato inserito circa il 10 per cento di programmi auto-prodotti, previsti nel budget assegnato. L'autoproduzione si suddivide in:

Programmazione sportiva: tra cui la Giostra dei gol, format originale che rappresenta il maggior successo di RAI molto richiesto dal pubblico italiano e non.

Programmi di servizio: dalle udienze papali a Radici, una serie di programmi con documentari, reportage, speciali e collegamenti internazionali con le Comunità Italiane all'estero, il primo dei quali è stato realizzato il 22 agosto alla Canadian National Exhibition di Toronto; S.I.L.V.I.A. TV: magazine settimanale per la promozione della comunicazione made in Italy.